

Decreto
Repertorio n. /2021
Prot. n.

IL RETTORE

VISTA la Legge 9 maggio 1989, n.168 ed in particolare l'art.6, relative all'autonomia universitaria;

VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 ed in particolare l'art. 2, c.1, lett. b) relativo ai poteri del Rettore;

VISTO il Regolamento Ue 1288/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio che definisce il Programma Erasmus+ 2014-2020;

VISTO lo Statuto dell'Università degli Studi di Brescia, emanato con D.R. n. 616 del 14 settembre 2020;

RILEVATA la situazione di emergenza sanitaria dovuta alla diffusione del virus COVID-19 e la necessità di adottare misure cautelative a tutela della salute pubblica;

RICHIAMATA la delibera del Senato Accademico n. 68 del 16 aprile 2020 "Attività didattica a distanza: Lezioni, esami di profitto e di laurea, tirocini e mobilità internazionale nel periodo di emergenza epidemiologica" con cui sono state sospese le attività di mobilità internazionale degli studenti;

RICHIAMATA la comunicazione al Senato Accademico del 16 giugno 2020 "Indicazioni in merito all'attività didattica nel periodo agosto-dicembre 2020" con la quale è stata comunicata la ripresa delle attività di mobilità internazionale degli studenti in modalità mista;

RICHIAMATA la delibera del Senato Accademico n.126 del 21 luglio 2020 "Linee guida relative allo svolgimento dell'attività didattica in fase 3" contenente le indicazioni sulla ripresa delle attività di mobilità internazionale in uscita;

RICHIAMATO il D.R. n. 824 del 31/10/2020 "Modalità di svolgimento dell'attività didattica a decorrere dal 2 al 29 novembre" che ha sospeso le mobilità in uscita degli studenti e che ha garantito il supporto della UOC Mobilità Internazionale Studenti per la riprogrammazione delle partenze;

VISTE le delibere del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020, del 29 luglio 2020 e del 7 ottobre 2020 con le quali è stato dichiarato e prorogato lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;

VISTA la nota del Ministro dell'Università e della Ricerca trasmessa agli Atenei il 21 ottobre 2020, n. 5125;

VISTO il DPCM 24 ottobre 2020, "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19»", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 265 del 25 ottobre 2020;



VISTO il DPCM 3 novembre 2020, "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19»", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 275 del 4-11-2020 - Suppl. Ordinario n. 41 e in particolare l'art. 3 c. 4 lett. g);

VISTO il DPCM 3 dicembre 2020, "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 maggio 2020, n. 35", recante: «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19» e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante: «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», nonché del decreto-legge 2 dicembre 2020, n. 158, recante: «Disposizioni urgenti per fronteggiare i rischi sanitari connessi alla diffusione del virus COVID-19»", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 301 del 3 dicembre 2020.

RICHIAMATA l'ordinanza del Ministero della Salute dell'11 dicembre 2020, la quale colloca la Regione Lombardia tra le aree del territorio nazionale caratterizzate da un livello di rischio moderato (zona gialla) e la cessazione delle misure di cui all'articolo 2 del DPCM del 3 dicembre 2020;

VISTE le note dell'Agenzia Nazionale Erasmus INDIRE n.4 del 19 giugno 2020 "Emergenza Coronavirus - Programma Erasmus+ Settore Istruzione Superiore – Nuove disposizioni per la gestione delle mobilità studenti e staff" e n.5 del 9 settembre 2020 "Ulteriori chiarimenti alle linee guida per la gestione delle mobilità studenti e staff";

CONSIDERATA l'importanza di garantire, nel limite del possibile, lo svolgimento delle attività di formazione all'estero come parte fondamentale del percorso accademico dello studente, ma tenendo contemporaneamente in massima considerazione le esigenze di cautela derivanti dalla pandemia ancora in atto come evidenziato dall'andamento del quadro epidemiologico;

ACCERTATA la copertura di assistenza sanitaria degli studenti in possesso di Tessera Europea di Assicurazione Malattia temporaneamente residenti per motivi di studio in un altro Paese dell'Unione Europea, nonché in Islanda, Norvegia, Liechtenstein e Svizzera, che garantisce l'accesso a cure necessarie e urgenti al pari dei cittadini di ciascun Paese, ivi incluse le cure derivanti da eventuale malattia Covid-19;

DECRETA

- 1) Sono autorizzate le attività di mobilità internazionale degli studenti in uscita per motivi di studio, tirocinio e tesi all'estero esclusivamente verso gli altri Paesi dell'Unione Europea e i Paesi partecipanti al programma Erasmus+, a condizione che:
 - le norme in vigore in Italia e nel Paese di destinazione, le disposizioni del Governo italiano, della Commissione Europea, dell'Agenzia Nazionale Erasmus Plus+ (INDIRE), del MUR e del MAECI, legate alle condizioni sanitarie, consentano la mobilità verso e dai Paesi di destinazione;
 - in base alle norme in vigore in Italia e nel Paese di destinazione, alle disposizioni del Governo italiano, della Commissione Europea, dell'Agenzia Nazionale Erasmus Plus+ (INDIRE), del MUR e del MAECI, legate alle condizioni sanitarie, non esistano condizioni ostative note alla permanenza in condizioni di sicurezza nel Paese di destinazione;
 - vi sia la volontà formalmente espressa e documentata da parte dell'Ente ospitante di accettare e di



consentire la regolare realizzazione della mobilità programmata secondo i propri protocolli di sicurezza.

- 2) Agli studenti in partenza spetta l'onere di informarsi sulle modalità di erogazione della didattica presso gli Enti ospitanti e sulle condizioni sanitarie delle località di destinazione e di dichiarare quanto contenuto nell'apposita dichiarazione di cui all'allegato n. 1 facente parte integrante del presente Decreto.
- 3) Agli studenti in partenza spetta inoltre l'onere di allegare alla dichiarazione di cui al punto precedente l'attestazione dell'Ente ospitante di accettazione della mobilità in ingresso.

Brescia,

IL RETTORE (Prof. Maurizio Tira) F.to digitalmente ex art. 24 D.Lgs 82/05



SETTORE DIDATTICA, RICERCA E IMPEGNO NEL TERRITORIO U.O.C. MOBILITÀ INTERNAZIONALE STUDENTI

DICHIARAZIONE

STUDENTI IN MOBILITÀ INTERNAZIONALE NELL'UNIONE EUROPEA E NEI PAESI ADERENTI AL PROGRAMMA ERASMUS+

Il/La	sottoscritto/a
matric	cola
Codic	e fiscale
Iscritt	o al corso di laurea in
con ri	ferimento all'avvio della mobilità internazionale per:
0	Erasmus+ per studio nell'ambito del programma per cui è stato selezionato
0	Erasmus+ per traineership nell'ambito del programma per cui è stato selezionato
0	Tesi all'estero nell'ambito del programma per cui è stato selezionato
0	Tesi all'estero volontaria (senza borsa di studio)
0	Tirocinio curricolare / extracurricolare nell'ambito della convenzione attivata tra l'Università di Brescia e l'ente di destinazione
0	Tirocinio curricolare / extracurricolare nell'ambito di altri progetti/bandi di mobilità:(indicare nome progetto)
	erma restando la copertura assicurativa predisposta dall'Ateneo in relazione agli infortuni e alla sponsabilità civile,

dichiara sotto la propria responsabilità:

- a) di essere consapevole e di assumersi gli eventuali rischi di contagio da Covid-19 durante lo svolgimento dell'attività all'estero e di aver verificato i protocolli di sicurezza dell'Ente ospitante, sollevando così l'Università degli Studi di Brescia da ogni responsabilità, sia civile che penale, per le conseguenze di un eventuale contagio da SARS-CoV-2 e per le eventuali spese conseguenti;
- b) di impegnarsi a rispettare i regolamenti e i protocolli di sicurezza vigenti nell'Ente e nel Paese ospitante;
- c) di aver preso visione e di accettare le condizioni di erogazione dei servizi presso l'Università/Ente ospitante, quali le modalità di svolgimento della didattica on-line, l'eventuale mancato accesso ai servizi di base quali: alloggi universitari, mense, ecc.;
- d) di assumersi i possibili rischi e oneri derivanti da un eventuale peggioramento della situazione epidemiologica (a titolo esemplificativo: lockdown, quarantena, limitazioni delle condizioni di trasporto, limitazioni di accesso alle strutture dell'Università/Ente ospitante);

- e) di assumersi i costi aggiuntivi sostenuti in conseguenza di un eventuale peggioramento della situazione epidemiologica e delle conseguenti misure sanitarie adottate, anche senza preavviso, da parte delle Autorità competenti italiane o dei Paesi di destinazione e/o dai vettori di trasporto (compagnie aeree, ferrovie, mezzi pubblici urbani ed extra-urbani) e di sollevare quindi l'Università degli Studi di Brescia da ogni spesa non prevista dalla copertura sanitaria (danno biologico, danni permanenti da Covid-19, viaggio dei familiari in caso di emergenza, rimpatrio ecc.);
- f) di aver preso visione dell'informativa sull'assistenza sanitaria all'estero per titolari di Tessera Europea Assicurazione Malattia (allegato 2) e di assumere personalmente i costi eventualmente sostenuti per la stipula di una polizza sanitaria privata;
- g) in caso di tirocinio e tesi all'estero: di essere consapevole che il mancato completamento dell'esperienza formativa/di tirocinio all'estero potrebbe comportare il parziale/mancato riconoscimento dei crediti relativi;
- h) di essere consapevole che l'Università degli Studi di Brescia consiglia la sottoscrizione, a titolo personale, di una polizza sanitaria privata per ulteriori coperture non ricomprese nelle cure necessarie e urgenti coperte dalla suddetta tessera.

allega:

la dichiarazione di accettazione dell'Ente ospitante delle mobilità in ingresso.

DATA E LUOGO	
FIRMA	



INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 "Regolamento Generale sulla protezione dei dati personali" (GDPR) l'Università degli Studi di Brescia Le fornisce, in qualità di interessato, le seguenti informazioni.

1. Titolare del trattamento e Responsabile della protezione dei dati

Il Titolare dei dati personali è l'Università degli Studi di Brescia, Piazza Mercato 15, 25121 Brescia (BS), e-mail: ammcentr@cert.unibs.it. I contatti del Responsabile della protezione dati sono: e-mail: rpd@unibs.it.

2. Finalità del trattamento e base giuridica

Il trattamento dei dati personali è effettuato dal Titolare per le finalità connesse alla partecipazione al programma di mobilità internazionale e all'assegnazione della borsa di studio nonché per l'adempimento dei connessi obblighi di legge (art. 6, paragrafo 1, lett. b), c), e) del GDPR).

3. Natura del conferimento dei dati

Il conferimento dei dati personali è indispensabile per la partecipazione al programma di mobilità e l'assegnazione della borsa studio. Il mancato conferimento determina l'impossibilità di parteciparvi.

4. Modalità di trattamento

Il trattamento dei dati personali sarà effettuato con modalità cartacea e/o informatizzata da parte di personale autorizzato al trattamento dei dati, in relazione ai compiti e alle mansioni assegnate, nel rispetto dei principi di liceità, correttezza, trasparenza, adeguatezza, pertinenza, esattezza, necessità e degli obblighi di riservatezza e sicurezza.

5. Periodo di conservazione dei dati

I dati personali saranno conservati per il periodo necessario alla realizzazione delle finalità sopra indicate e comunque per il tempo necessario all'assolvimento degli obblighi di legge. In ogni caso saranno conservati per il tempo stabilito dalla normativa vigente in tema di conservazione e archiviazione della documentazione amministrativa.

6. Diritti degli interessati

In ogni momento potranno essere esercitati nei confronti del Titolare/RPD ai recapiti sopraindicati i diritti di cui agli artt. 15 e ss. del GDPR e, in particolare, l'accesso ai propri dati personali, la rettifica, l'integrazione e, se ricorrono i presupposti, la cancellazione, la limitazione del trattamento dei dati e il diritto di opporsi al loro trattamento. Resta salvo il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali ai sensi dell'art. 77 del GDPR.

DATA E LUOGO	
FIRMA	

